Conto corrente con la Posta

Anno 88° — Numero 39

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Lunedì, 17 febbraio 1947 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2400 - Semestrale L. 1500 - Un fascicolo: prezzi vari
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 39 DEL 17 FEBBRAIO 1947:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 6: **Ministero delle finanze e del tesoro - Direzione generale del Debito pubblico:** Estrazioni di obbligazioni delle Strade ferrate del Monferrato effettuate nei giorni 29, 30 gennaio e 3 febbraio 1947.

(956)

MINISTERO DELLA MARINA MILITARE

Concessione di decorazioni al valor militare.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto 4 novembre 1932, n. 1423;
Sentito il parere della Commissione consultiva militare unica per la concessione e la perdita delle decorazioni al valor militare;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina militare;

Decreta:

Art. 1.

Sono conferite le sottonotate decorazioni al valor militare a suo tempo proposte dai Comandi segnati in testa ad ogni gruppo:

ALLA MEMORIA:

MEDAGLIA D'ARGENTO

(*Torpediniera « Castore »*).

FEA Bruno di Lorenzo e di Galassini Beatrice, nato a Roma il 7 settembre 1920, sottotenente di vascello;
IANNACCI Federico di Giuseppe e di Fontana Elvira, nato a Terracina (Latina) il 10 novembre 1899, tenente C.E.M.M.;
SALCE Giovanni di Augusto e di Castelletto Antonia, nato a Padova il 3 aprile 1919, guardiamarina;
BONGIASCA Carlo di Giuseppe e di Longhera Maddalena, nato a Como il 3 luglio 1920, aspirante guardiamarina;
ZANETTI Sergio di Francesco e di Pergolio Eufemia, nato a Pola il 3 marzo 1906, capo meccanico di 1ª classe, matricola n. 6013;
FERRONI Arturo fu Arturo e di Farinelli Ginevra, nato a Comacchio (Ferrara) il 10 aprile 1919, sottocapo cannoniere P.M., matricola n. 87054;
ZINGARO Leo fu Domenico e di Ruggero Modestina, nato ad Andria (Bari) il 18 luglio 1918, sottocapo R.T., matricola n. 38222.
(Mare Jonio, 2 giugno 1943).

(*Sommergibile « Torricelli »*).

SANNA Angelo di Giovanni e di Cubeddu Maria, nato a Sassari il 17 maggio 1908, capo silurista di 3ª classe, matricola n. 5886;
SIGNORE Angelo di Pietro e di Pollora Marianna, nato a Monterone (Lecce) l'8 febbraio 1919, elettricista, matricola n. 51408;
CECIO Davide di Lorenzo e di Bonpane Rosa, nato a Napoli il 4 marzo 1920, R.T., matricola n. 50168;
RAGNO Nando di Antonio e di Rosita Concetta, nato a Roma il 16 ottobre 1920, fuochista M.N., matricola n. 50041;
SORBA Pierino di Sebastiano e di Comisola Teresa, nato a San Damiano (Asti) il 26 gennaio 1920, marinaio, matricola n. 22396;
RACHELLI Pietro di Augusto e di Pienagonda Luigia, nato a Schio (Vicenza) il 27 giugno 1920, silurista, matricola n. 25831.
(Mar Rosso, 23 giugno 1940).

(*Corvetta « Cicogna »*).

RICCARDI Giulio di Ludovico e di Cicchelli Dora, nato a Pizzoli (L'Aquila) il 30 luglio 1912, tenente di vascello.
(Acque di Messina, 24 luglio 1943).

(*Marisicilia*).

DE DOMENICO Gaetano di Giuseppe e di Fruscione Francesca, nato a Messina il 28 marzo 1894, tenente di vascello.
(Messina, 24 luglio-9 agosto 1943).

MEDAGLIA DI BRONZO

(*Cacciatorpediniere « Pancaldo »*).

RAVA Mario di Ettore e di Musso Natalina, nato a Marano sul Po il 16 giugno 1912, tenente G.N.
(Mediterraneo centrale, 30 aprile 1943).

(*Sommergibile « Torricelli »*).

DI RAIMONDO Carmelo di Santo e di Cadettu Giovanna, nato a Lucadi (Messina) l'11 dicembre 1918, sottocapo R.T., matricola n. 40257.
(Mar Rosso, 23 giugno 1940).

CROCE DI GUERRA

(*Torpediniera « Castore »*).

DE SIMONE Mario di Carmelo e di Soalrino Carmela, nato a Vico Equense (Napoli) il 23 gennaio 1912, nocchiere di 2ª classe, matricola n. 48397;
DEL GIUDICE Armando di Mauro e di Maria Antonietta Selloni, nato a La Maddalena (Sassari) il 17 aprile 1913, capo segnalatore di 3ª classe, matricola n. 24569;
MIGLIORE Sebastiano di Paolo e fu Sirugo Isabella, nato ad Avola (Siracusa) il 24 luglio 1917, 2° capo furiere matricola n. 37428;
FILABOZZI Renato di Domenico e fu Geltrude Federici, nato a Roma il 23 agosto 1901, 2° capo meccanico, matricola n. 15718;
NIZZICA Valerio di Pietro e di Petricelli Savoia, nato a Roma il 16 novembre 1915, 2° capo R.T., matricola n. 30317;
RIGO Otello di Guerrino e di Benetollo Italia, nato a Padova il 23 gennaio 1915, 2° capo meccanico, matricola n. 21590;
GIOVIO Albino di Andrea e di Leoni Giuseppina, nato a Isola Comacina (Como) il 25 maggio 1918, sottocapo cannoniere O., matricola n. 56997;
AZZARELLI Rosario di Carmelo e di Solarino Carmela, nato a Modica (Ragusa) il 7 ottobre 1923, sottocapo R.T., matricola n. 60105;
CAPORUSCIO Alessandro di Giovanni e di Pulcini M. Antonietta, nato a Pontecorvo (Frosinone) il 9 novembre 1922, sottocapo meccanico, matricola n. 54447;
CHIAPPINO Secondo di Umberto e di Herbo Margherita, nato ad Asti l'11 gennaio 1921, sottocapo elettricista, matricola n. 58751;
CHERSI Dario di Giacomo e di Carmarino Maria, nato a Rivarolo (Genova) il 15 gennaio 1918, sottocapo cannoniere O., matricola n. 49275;
CALI Innocenzo di Vincenzo e di Lapi Eloisa, nato a San Fratello (Messina) il 21 dicembre 1921, sottocapo segnalatore I., matricola n. 61899;
BRUNO Silvestro di Francesco e di Falvo Carmela, nato a Napoli il 5 gennaio 1922, S.D.T., matricola n. 69984;
CHELUCCI Dino fu Ilio e fu Rosa D'Amico, nato a Livorno il 15 settembre 1922, cannoniere armaiuolo, matricola n. 66862;
DI COSTANZO Francesco di Giovanni e di Di Costanzo Giuseppa, nato a Casamicciola (Napoli) il 4 febbraio 1921, cannoniere P.M., matricola n. 64031;
DE LUCA Lorenzo fu Carmine e fu Cabascione Carmela, nato a Tropea (Catanzaro) il 4 gennaio 1922, cannoniere P.M., matricola n. 89570;
ERREDE Duilio di Giuseppe e di Cini Nazzarena, nato a Fano (Pesaro) il 21 giugno 1921, cannoniere artificiere, matricola n. 58148;
PAIOLI Francesco di Alessandro e di Capra Rosalinda, nato a Monza (Milano) il 6 ottobre 1919, fuochista O., matricola n. 91685;
SENSINI Osvaldo di Sensili Iolanda, nato a Macerata il 21 giugno 1923, marinaio, matricola n. 115051;
VILLA Luigi di Alfonso e di Pirovacco Carmela, nato a Monza (Milano) il 5 aprile 1922, cannoniere O., matricola n. 74525;

ANEMONE Angelo di Francesco e di Pinna Maria, nato a La Maddalena (Sassari) il 20 settembre 1922, nocchiere, matricola n. 68125;

BARBIERI Mario di Giovanni e di Ronzi Francesca, nato a Russi (Ravenna) il 14 aprile 1921, cannoniere O., matricola n. 41186;

BLANDIN Savoia Emanuele di Oreste e di Berbgero Maria, nato ad Altare (Savona) il 13 giugno 1922, fuochista A., matricola n. 70500;

BIANCO Antonio di Salvatore e di Nettuno Maria Teresa, nato a Sorrento (Napoli) il 27 marzo 1921, marinaio, matricola n. 101408;

CATOZZI Aurelio di Domenico e di Zavatta Adalgina, nato a Milano il 21 aprile 1919, cannoniere armaiuolo, matricola n. 90349;

FRANZONI Rino di Archimede e fu Salina Pierina, nato a Pallanza (Novara) il 26 settembre 1920, matricola n. 9709;

ROSSETTI Paris fu Guido e di Bartoletti Diana, nato a Pistoia il 27 novembre 1922, cannoniere armaiuolo, matricola n. 88297;

RIANDA Aldo di Giulio e di Scosso Giuseppina, nato a Roma l'8 gennaio 1923, fuochista A., matricola n. 136137;

TIRELLI Valdo di Genesio e di Bondavalli Teresa, nato a Reggio Emilia il 1° marzo 1922, fuochista O., matricola n. 92002;

TRUSSARDI Giancarlo di Francesco e di Ricci Maria, nato a Bologna il 7 novembre 1921, R.T., matricola n. 54725;

D'ONOFRIO Vincenzo di Ludovico e di Gioia Benedetta, nato a Terracina (Roma) il 2 maggio 1920, cannoniere O., matricola n. 26043;

GRAZIANO Gavino di Umberto e di Bacchiddu Maria, nato a Sassari il 4 settembre 1923, elettricista, matricola n. 68256.

(Jonio, 2 giugno 1943).

A DISPERSI:

CROCE DI GUERRA

(*Torpediniera « Castore »*).

POLIMENE Alfredo fu Giovanni e fu Borasi Giovanna, nato a San Giovanni a Teduccio (Napoli) il 13 febbraio 1908, capo meccanico di 2ª classe, matricola n. 6462;

CASAGRANDE Alfonso di Giovanni e di Casagrande Rosa, nato a Bagolino (Brescia) il 9 marzo 1914, 2° capo furiere, matricola n. 55536;

SUCCIO Lorenzo di Domenico e di Baretto Rosa, nato ad Ovada (Alessandria) il 16 agosto 1916, 2° capo silurista, matricola n. 36241;

ZAPPULLA Sebastiano di Antonio e di Romandetta Sebastiana, nato a Sortino (Siracusa) il 12 agosto 1917, 2° capo cannoniere P.S., matricola n. 38749;

CARMINATI Luigi di Mario e di Arosio Antonietta, nato a Monza (Milano) il 26 dicembre 1917, sergente silurista, matricola n. 48431;

ABRUGIATI Renato di Ulderico e di Salvanelli Giuseppina, nato ad Ostro (Ancona) il 12 febbraio 1922, sottocapo elettrista, matricola n. 62460;

CARUSO Giovanni fu Corrado e fu Grandi Giuseppina, nato ad Avola (Siracusa) il 24 giugno 1924, sottocapo segnalatore I., matricola n. 60173;

DE MURO Ottavio fu Giuseppe e di Zola Giovanna, nato a La Maddalena (Sassari) nel 1921, sottocapo furiere O., matricola n. 59052;

IAFFALDANO Nicola di Giuseppe e di Cheliota Antonia, nato a Putigliano (Bari) il 23 ottobre 1923, sottocapo segnalatore I. Ecg., matricola n. 60044;

ZANZA Pietro di Pietro e di Schinto Giuseppa Luigia, nato a Bosa (Cagliari) il 29 maggio 1918, sottocapo cannoniere P., matricola n. 50328;

CUCINA Agostino di Celestino e fu Nere Sofonisba, nato a Tuoro sul Trasimeno (Perugia) il 12 agosto 1924, sottocapo meccanico, matricola n. 64437;

CARDUCCI Enzo di Mariano e di Papi Amalia, nato a Sangemini (Terni) il 30 novembre 1921, cannoniere P.M., matricola n. 58357;

DI NICOLA Antonio di Verino e di Carbonari Aquilina, nato a San Giovanni Teatino (Chieti) il 6 ottobre 1921, fuochista O., matricola n. 58532;

BOFFI Ermanno di Bassano e di Carini Luigia, nato a Lodi (Milano) il 21 settembre 1921, cannoniere P., matricola n. 53738;

CASTELLIS Elvos di Mario e di Mazzucati Eralda, nato a Portoferraio (Livorno) il 27 luglio 1921, marinaio s.m., matricola n. 40483;

COLLURA Giuseppe di Salvatore e di Tumminieri Corradina, nato a Pachino (Siracusa) il 2 gennaio 1921, cannoniere O., matricola n. 132484;

CASTELLANO Raffaele di Giuseppe e di Frediani Carmela, nato a Castellammare di Stabia (Napoli) il 25 maggio 1921, torpediniere, matricola n. 83144;

DE SANTIS Antonio di Nicola e di Boldrini Clarmellina, nato a Campobasso l'11 novembre 1921, torpediniere, matricola n. 58803;

D'ALEO Salvatore di Pietro e di Iraci Rosa, nato a Gela (Caltanissetta) il 26 giugno 1922, cannoniere O., matricola n. 107486;

DI PAOLO Antonio di Giuseppe e di Natale Carolina, nato a Fossacesia (Chieti) il 2 aprile 1922, fuochista O., matricola n. 99649;

FRIGGIONE Nicola di Francesco e di Guadalupi Adele, nato a Brindisi il 5 maggio 1921, fuochista A., matricola n. 48483;

GUALTIERI Andrea di Salvatore e di Scorsia Irene, nato ad Otranto (Lecce) il 24 maggio 1921, marinaio s.m., matricola n. 48659;

LODETTI Mario di Angelo e di Cividini Ada, nato a Sforzatica (Bergamo) il 13 maggio 1922, fuochista A., matricola n. 98843;

LOFRIENO Oronzo fu Francesco e di Quintavalle Anna, nato a Bari l'11 maggio 1911, marinaio, matricola n. 67144;

MILANO Giuseppe di Adamo e di Bianchino Maria, nato a Netro (Vercelli) il 15 giugno 1922, silurista, matricola n. 76704;

MANCUSI Filippo di Michele e di Scotta D'Abrusco, nato a Ischia (Napoli) il 21 luglio 1923, marinaio, matricola n. 115677;

NASNADA Gennaro di Salvatore e di Scalia Maria, nato a Palermo il 12 gennaio 1920, cannoniere O., matricola n. 21407;

MOLPIGNANO Giuseppe di Giovanni e di Minetti Caterina, nato a Ostuni (Brindisi) il 22 settembre 1922, fuochista O., matricola n. 86993;

MOROSINI Antonio fu Martino e di Maria Burich, nato a Canfanaro (Pola) il 25 marzo 1922, silurista, matricola n. 55613;

NIGRO Giovanni di Egidio e di Motta Angela, nato a Campo Maggiore (Potenza) il 10 novembre 1925, torpediniere, matricola n. 73022;

PIANO Antonio di Pietro Antonio e di Olivieri Maria, nato a Campo Ligure (Genova) il 18 settembre 1920, cannoniere armaiuolo, matricola n. 30976;

PANICO Carlo di Salvatore e di Testa Maria, nato a Barra (Napoli) il 23 ottobre 1919, fuochista O., matricola n. 98267;

PIZZAMIGLIO Costante di Battista e di Bertuzzi, nato a Collebeato (Brescia) nel dicembre 1920, cannoniere artificiere, matricola n. 2983;

PASCHETTA Mario di Vincenzo e di Maioli Luigia, nato a Milano il 2 dicembre 1922, silurista, matricola n. 75771;

QUINTIGLIANI Guerrino di Sante e di Balarini Giovanna, nato a Francavilla (Chieti) il 27 ottobre 1918, fuochista O., matricola n. 50600;

RICHINI Antonio di Eleonoro e di Ventura Giuseppina, nato ad Argenta (Ferrara) il 12 aprile 1920, fuochista O., matricola n. 29584;

SGOBBIA Vito di Giacomo e di Margaritando Maria, nato a Monopoli (Bari) l'8 maggio 1923, fuochista O., matricola n. 131379;

SPALLONI Michele di Vincenzo Antonio e di Vespa Filomena, nato a San Bartolomeo in Galdo (Benevento) il 29 settembre 1920, fuochista O., matricola n. 52668;

TOMBOLESI Viscardo di Alessandro e di Dolci Arduina, nato a Montemarciano (Ancona) il 15 luglio 1919, fuochista A., matricola n. 77693;

PRATICI Guerrino fu Antonio e di Federici Maria, nato a Mulazzo (Apuania) il 28 settembre 1919, cannoniere armaiuolo, matricola n. 93532.

(Jonio, 2 giugno 1943).

A VIVENTI:

MEDAGLIA D'ARGENTO

(*Cacciatorpediniere « Da Recco »*).

COCCHIA Aldo di Salvatore e fu Marinis Teresa, nato a Napoli il 30 agosto 1900, capitano di vascello.

(Canale di Sicilia, 2 dicembre 1942).

(*Torpediniera « Castore »*).

FANTIN Giovanni di Pietro e di Fattori Ida, nato a Modena il 28 febbraio 1922, aspirante guardiamarina.

(Jonio, 2 giugno 1943).

(*Marimist., Brindisi*).

LALLI Vincenzo fu Antonio e fu Mucciarelli Rosina, nato a Benafro (Taranto) il 5 marzo 1907, capo silurista di 1ª classe, matricola n. 8959.

(Brindisi, 3 settembre 1943).

(*Sommergibile « Torricelli »*).

NERI Salvatore di Carlo e di Buccheri Giuseppina, nato a Palermo il 1° dicembre 1909, tenente di vascello;

ARACCI Giovanni di Lino e di Dollenz Amilia, nato a Lussinpiccolo (Pola) il 7 dicembre 1912, sottotenente di vascello;

DE GIOIA Giuseppe fu Francesco e di Teresa Guerra, capo meccanico di 1ª classe, matricola n. 37112;

BONATO Igino di Carlo e di Canduro Amalia, nato a Schio (Vicenza) il 19 novembre 1911, 2° nocchiere, matricola n. 17535;

CAVALLARI Amedeo di Antonio e di Cavallari Santina, nato a Comacchio (Ferrara) il 29 dicembre 1916, sotto nocchiere, matricola n. 24968;

CREA Giovanni di Carmelo e fu Battaglia Anna, nato a Montello Jonico il 16 luglio 1916, sottocapo P.S., matricola n. 38713;

BICCHI Giuseppe fu Pietro e di Matteo Maria, nato a Napoli il 10 giugno 1918, sottocapo cannoniere P.M., matricola n. 41382;

SENATORE Pasquale di Giuseppe e di D'Argenzio Vincenza, nato a Salerno il 19 ottobre 1921, cannoniere P.S., matricola n. 52190.

(Mar Rosso, 23 giugno 1940).

(*2ª Flottiglia « M.A.S. »*).

STAMIN Luciano di Giovanni e di Gustavich Matilde, nato a Fiume il 5 settembre 1916, sottotenente di vascello.

(Capo Orlando, 3 agosto 1943).

RIZZO DI GRADO Giorgio di Luigi e di Marinaz Giuseppina, nato a Pegli (Genova) il 5 novembre 1916, sottotenente di vascello.

(Canale di Sicilia, aprile-luglio 1943).

GALLUZZI Italo di Tullio e di Alina Diana, nato a Bologna il 30 aprile 1916, sottotenente di vascello.

(Messina, luglio 1943).

(*Stato Maggiore della Marina*).

CAVALLARI Oreste di Egisto e di Virginia Fusaro, nato a Molfetta (Bari) il 20 febbraio 1916, tenente di porto. (In commutazione della medaglia di bronzo sanzionata con decreto luogotenenziale in data 20 luglio 1945).

(Basso Adriatico, settembre 1943).

(*« Battaglione San Marco »*).

DE BONI Riccardo di Giovanni e di Antonia Randazzo, nato a Firenze il 28 agosto 1918, tenente dell'esercito.

(Coste Tunisine, 3-6 settembre 1943).

(*Marisicilia*).

MENGARINI Paolo fu Armando e fu Anna Flamini, nato a Roma il 1° marzo 1899, capitano di vascello.

(Tunisia, 17 gennaio-10 maggio 1943).

(*Comando Zona Militare Marittimo Pantelleria*).

CAVANA Plinio fu Francesco e di Anna Stella, nato a L'Aquila il 5 febbraio 1902, capitano di fregata.

(Pantelleria, 8 maggio-11 giugno 1943).

PENNETTI Renato fu Raoul e di Ida Spadola, nato ad Alessandria d'Egitto il 9 settembre 1907, capitano di porto;

LA MANNA Salvatore fu Salvatore e di Rosa Lucido, nato a Palermo il 19 settembre 1883, tenente C.E.M.M.

(Pantelleria, 6 maggio-11 giugno 1943).

MEDAGLIA DI BRONZO

(*Cacciatorpediniere « Alpino »*).

VINACCIA Francesco di Cataldo e di Maresca Pasqua, nato a Massalubrense (Napoli) il 27 febbraio 1921, fuochista O., matricola n. 38668.

(Mediterraneo, 19 aprile 1943).

(*Torpediniera « Papa »*).

VALVASON Mario fu Giovanni e Cortigiani Ersilia, nato a Siena il 9 febbraio 1908, capitano G.N. (D.M.).

(Africa settentrionale, 17 settembre 1940).

(*Torpediniera « Castore »*).

COSTA Felice di Antonio e di Patamia Carmela, nato a Gioia Tauro il 20 agosto 1910, tenente medico;

PREDONZAN Giuseppe di Bartolo e di Armani Amelia, nato a Venezia il 5 marzo 1913, capo meccanico di 3ª classe, matricola n. 29261;

GUASTAMACCHIA Michele fu Raffaele e di De Chirico Francesca, nato a Terlizzi (Bari) il 9 luglio 1911, 2° capo elettricista;

UNFER Daniele fu Daniele e di Carnir Anna, nato a Paluzzo (Udine) il 19 marzo 1924, sottocapo meccanico, matricola n. 59455;

GAIAS Salvatore fu Pietro e di Giordano Santina, nato a Sassari l'8 dicembre 1919, sottocapo cannoniere;

DI BLASIO Ettore, cannoniere S.T., matricola n. 23454.

(Jonio, 2 giugno 1943).

(*Torpediniera « Sagittario »*).

CORDERO DI MONTEZEMOLO Antonio di Umberto e di Chiappella Amelia, nato a Mondovì (Cuneo) il 13 giugno 1908, capitano di corvetta (ora capitano di fregata).

(Mediterraneo centrale, 26-28 aprile 1943).

MASTRONARDI Giulio fu Giuseppe e di Anna Ciardella, nato a Napoli il 19 novembre 1916, sergente R.T., matricola n. 30392;

TEPPATI Josè di Pietro e di Geh Maria, nato a Bracoliaretto (Torino) l'8 agosto 1924, torpediniere, matricola n. 65434;

CANTO Giuseppe di Corrado e di Izzo Maria, nato a Pachino (Siracusa) il 30 maggio 1920, fuochista O., matricola n. 15577.

(Canale di Sicilia, 28 aprile 1943).

(*Sommergibile « Torricelli »*)

PORZIO Mario di Gildo e di Rosa Guadagno, nato a Napoli il 6 settembre 1912, tenente G.N.;

VEO Carlo di Adolfo e di Carosini Rosalinda, nato a Lerici (La Spezia) il 6 marzo 1914, sottotenente D.M.;

PISACANE Giulio di Luigi e di Bonocore Elisabetta, nato a Cava dei Tirreni il 13 aprile 1904, capo elettricista di 2ª classe, matricola n. 1809;

TURCO Giuseppe di Vincenzo e di Rulino Maria, nato a Castellammare di Stabia il 3 marzo 1910, 2° capo silurista, matricola n. 12173;

SPOLTORE Paolo di Vincenzo e di Bisbano Rosalia, nato a Lanciano (Chieti) il 24 settembre 1916, 2° capo R.T., matricola n. 28400;

BUTTIGLIONE Giovanni di Federico e di Tateo Agata, nato a Conversano (Bari) il 30 settembre 1914, 2° capo elettricista, matricola n. 31522;

SOLDA' Giuseppe fu Pietro e di Ergati Giustina, nato a Casal Servico (Padova) il 9 ottobre 1914, 2° capo meccanico, matricola n. 23676;

DELL'AQUILA Emanuele di Giuseppe e di Montini Rosa, nato a Bari il 9 agosto 1914, 2° capo meccanico, matricola n. 20739;

POLENTARUTTI Francesco fu Antonio e di Alligati Anna, nato a Conegliano (Udine) il 31 marzo 1915, sergente silurista, matricola n. 35334;

LONGO Alfredo da Grammichele (Catania), sottocapo M.N., matricola n. 38993;

AMATO Giuseppe di Angelo e di Cosentino Maria, nato ad Acireale (Catania) il 19 marzo 1918, sottocapo silurista, matricola n. 58829;

CIRICHELLI Elio di Giulio e di Mareschi Matilde, nato a San Severino Marche il 6 aprile 1913, sottocapo elettricista, matricola n. 51780;

TRUNFIO Domenico di Domenico e di Cadettu Giovanna, nato a Porto Torres il 6 giugno 1918, sottocapo segnalatore, matricola n. 37918;

FERMAN Valentino di Augusto e di Trevisan Stefanina, nato ad Aquileia (Udine) il 3 marzo 1919, cannoniere O., matricola n. 78557;

PEDEVILLA Davide di Giuseppe e di Nagnino Maddalena, nato a Volpi (Genova) il 24 gennaio 1920, cannoniere O., matricola n. 71137;

UFFREDUZZI Luciano di Rinaldo e di Polimedei Adele, nato ad Amelia (Terni) il 6 gennaio 1909, silurista, matricola n. 49444;

BACCINI Paolo di Girolamo e di Latini Elvira, nato a Barberino Mugello il 24 maggio 1919, M.N., matricola n. 74763;

MOZZONI Renato fu Attilio e di Ferrari Berenice, nato a Cortile di San Martino (Parma) l'8 giugno 1918, M.N., matricola n. 74740;

BECCHIO Pietro fu Bernardo e di Sanni Giovanna, nato a Torino il 28 luglio 1919, elettricista, matricola n. 88988;

DI DONFRANCESCO Giovanni di Giuseppe e di Perone Oranse, nato a Casti di Lecce l'11 marzo 1920, elettricista, matricola n. 51046.

(Mar Rosso, 23 giugno 1940).

(2ª *Flottiglia « M.A.S. »*).

DE GRENET Ugo di Mario e di Gaetani Laura, nato a Livorno il 22 aprile 1911, capitano di corvetta.

(Canale di Sicilia-Tunisia, 10 novembre 1942-5 maggio 1943).

ROSELLI Pasquale di Francesco e di Guagliolo Maria, nato a Casti di Staria (Napoli) il 9 ottobre 1919, tenente di vascello.

(Acque di Pantelleria, maggio-giugno 1943).

BARENGHI Vittorio di Cornelio e di Caiselli Anita, nato a Milano il 30 giugno 1918, tenente di vascello.

(Canale di Sicilia-Tunisia, 10 novembre 1942-aprile 1943).

PEDROTTI Sergio di Dario e di Grillo Giuliana, nato a Moncaldo Monferrato il 4 settembre 1916, tenente di vascello.

(Canale di Sicilia-Messina, giugno-luglio 1943).

MANUSARDI Mario fu Enea e di Menna Rosa, nato a Riccione il 27 agosto 1914, sottotenente di vascello.

(Coste dell'Africa settentrionale-Messina, maggio-luglio 1943).

GALLUZZI Italo di Tullio e di Diana Alia, nato a Bologna il 30 aprile 1916, sottotenente di vascello.

(Trapani-Messina, giugno-agosto 1943).

SAVARESE Carmine di Michele e di Cilento Elisabetta, nato a Vico Equense (Napoli) il 18 ottobre 1917, 2° nocchiere, matricola n. 42342.

(Capo Orlando, 3 agosto 1943).

CANNELLA Giancarlo di Roberto e di Bonora Ida, nato a Ferrara il 20 febbraio 1909, 2° capo M.N. Mtz.

(Sicilia, giugno-agosto 1943).

DI MEGLIO Giuseppe fu Giuseppe e di Balestrieri Raffaella, nato a Barano d'Ischia il 2 gennaio 1923, sottocapo M.N., matricola n. 62295.

(Capo Orlando, 3 agosto 1943).

(*Comando Flottiglia M.A.S. - Servizi speciali*).

GEROMELLA Giovanni fu Giovanni e di Scubla Caterina, nato a Pola il 17 agosto 1919, sottocapo fuochista M.N., matricola n. 80760.

(Tunisia-Sicilia, gennaio-agosto 1943).

(3ª *Flottiglia Antisom*).

LAIS Lucio di Alberto e di Eleonora Evans de Suttou, nato a Roma il 18 dicembre 1918, sottotenente di vascello;

CASTELLANO Giuseppe di Cataldo e di Cilento Silvia, nato a Pola il 9 agosto 1921, guardiamarina;

SIMONELLI Federico di Ernesto e di Rosenow Wiltrud, nato a Firenze il 21 ottobre 1919, aspirante guardiamarina;

GALLI Antonio di Antonio e fu Fliger Sofia, nato a Stoccarda (Germania) il 10 febbraio 1919, sergente nocchiere, matricola n. 39710 (ora 2° nocchiere).

(Tirreno, 18 aprile 1943).

(*Comando sommergibili*).

GILIBERTI Arcangelo di Edoardo e di Rispoli Maria, nato a Napoli il 26 febbraio 1918, tenente di vascello.

(Coste Algerine, 20 giugno 1943).

(*Comando superiore siluranti*).

DOMINICI Alberto di Carlo e di Volpe Maddalena, nato a La Maddalena l'11 aprile 1902, capitano di fregata.

(Africa settentrionale, novembre 1941-dicembre 1942).

(*Stato Maggiore della Marina*).

MANFREDI Giuseppe di Giacomo e di Sartorio Costanza, nato a Preve di Teco Porto Maurizio (Imperia) il 12 giugno 1897, contrammiraglio.

(Sicilia, primavera 1943).

D'ALOJA Temistocle fu Nicola e di Marzano Virginia, nato a San Martino in Pensilis il 1° marzo 1899, capitano di vascello. — (In commutazione della croce di guerra sanzionata con regio decreto in data 16 agosto 1943).

(Africa settentrionale, 27 agosto-12 novembre 1942).

VALENTE Francesco di Vitantonio e di Visaggio Chiara, nato a Molfetta (Bari) il 26 febbraio 1910, 2° capo segnalatore, matricola n. 10222.

(Egeo, novembre 1943).

(*Marina Lampedusa*).

SEMENZATO Egidio di Aristodemo e di Venturini Amelia, nato a Mirano (Venezia) il 16 febbraio 1903, capo segnalatore di 1ª classe, matricola n. 77223.

(Lampedusa, 11-12 giugno 1943).

(*Reggimento C.R.A.M. Brindisi*).

GALATOLO Luigi di Angelo e di Buoncristiani Francesca, nato a Porto Santo Stefano il 5 giugno 1924, fuochista A., matricola n. 86981.

(Messina, 29 giugno 1943).

(*Marina Pantelleria*).

GARBINI Carlo Felice di Silvio e di Maria Reichlin, nato a Firenze l'11 settembre 1898, maggiore medico;

LA GIOIA Vincenzo di Domenico e di Annunziata La Gioia, nato a Taranto il 1° agosto 1903, capo elettricista di 2ª classe, matricola n. 55892;

CARITI Raffaele di Giuseppe e fu Francesca Graziano, nato a Stromboli (Catanzaro) il 2 ottobre 1909, sergente elettricista, matricola n. 2429;

VOLONTE' Camillo di Giuseppe e di Angela Bezzo, nato a Milano il 21 febbraio 1917, sergente elettricista, matricola n. 55874;

SOBANO Bruno di Antonio e fu Santina Reggio, nato a Scipiniz (Vienna) il 20 agosto 1918, marinaio, matricola n. 55416;

CANNISTRA' Francesco di Salvatore e di Grazia Sisinna, nato a Milazzo (Messina) il 2 aprile 1920, marinaio, matricola n. 81650.

(Pantelleria, maggio-giugno 1943).

(*Corpo Italiano di Liberazione*).

TESI Augusto fu Andrea e fu Sommariva Vittoria, nato a Pistoia il 22 giugno 1896, capitano di vascello.

(Dal Cesano al Foglia, 10-31 agosto 1944).

CORRADINI Corradino fu Silvio e di Bianchi Ermenegilda, nato a Piacenza il 30 settembre 1887, capitano di fregata.

(Dal Pescara al Foglia, 10 luglio-31 agosto 1944).

CROCE DI GUERRA

(*Nave « Cesare »*).

VANNI Secondo fu Emilio e fu Armida Ruberti, nato ad Asciano Pisano l'11 ottobre 1893, capo furiere S. di 1ª classe, matricola n. 69497 (ora tenente C.E.M.M.).

(Punta Stilo, 9 luglio 1940).

(*Incrociatore « Scipione Africano »*).

GAMUCCI Mario di Giulio e di Maria Jnsom, nato a Modena il 17 agosto 1919, sottotenente di vascello.

(Cattaro, 17 aprile 1941).

(*Torpediniera « Castore »*).

CICALA Giuseppe di Emanuele e di Licciardi Provvidenza, nato a Palermo il 19 marzo 1922, sottocapo silurista, matricola n. 60141;

FORNARA Giuseppe di Francesco e di Antonioli Maria, nato a Borgo Manero (Novara) il 19 settembre 1921, cannoniere O., matricola n. 68104.

(Jonio, 2 giugno 1943).

(*Torpediniera « Sagittario »*).

BELLANTONIO Stefano fu Giuseppe e di Scarinci Nunzia, nato a Messina il 4 marzo 1915, tenente G.N.;

BERTINI Giorgio fu Alberto e di Lea Pini, nato a Roma il 4 dicembre 1921, guardiamarina (ora sottotenente di vascello);

RUOCCO Gennaro di Raffaele e di Ruocco Maddalena, nato a Minori (Salerno) il 13 luglio 1909, nocchiere di 3ª classe, matricola n. 79781;

ROSSI Giovanni fu Vittorio e di Ughetto Eugenia, nato a Ventimiglia il 15 febbraio 1920, sergente R.T., matricola n. 42556;

CERVINI Ciro di Giovanni Battista e di Mazzoni Francesca, nato a Rio nell'Elba (Livorno) il 17 luglio 1921, sergente R.T., matricola n. 52685;

TALONE Antonio di Giulio e di Paoletti Anna, nato ad Artena (Roma) il 30 aprile 1920, sottocapo cannoniere, matricola n. 16656;

BATTAGLIA Salvatore di Vincenzo e di Abate Giuseppina, nato a Santa Flavia (Palermo) il 31 gennaio 1920, sotto nocchiere, matricola n. 4461;

SCIUTTO Giuseppe di Mario e di Zappoli Pietra, nato a Catania il 28 novembre 1919, sottocapo silurista, matricola n. 84974;

FUMAGALLI Mario fu Natale e di Terzagni Francesca, nato a Castano Magnaga (Varese) il 1° marzo 1923, silurista, matricola n. 68378;

CALISE Giovanni di Vincenzo e di Caruso Rostituta, nato a Forio d'Ischia (Napoli) il 23 giugno 1921, nocchiere, matricola n. 63860;

LO NOCE Felice di Cosimo e di Ranieri Adelaide, nato a Francavilla Fontana (Taranto) il 15 luglio 1920, fuochista O., matricola n. 6948;

BETTARELLO Inaco di Eleuterio e di Spedo Teresa, nato a Castagnaro (Verona) il 21 settembre 1922, torpediniere, matricola n. 71048;

CANTONI Pietro di Luigi e di Ferrari Caterina, nato a Crancalce (Genova) il 5 febbraio 1920, fuochista O., matricola n. 9954;

FRARE Francesco di Ettore Cesare e di Galato Giuseppina, nato a Murano (Venezia) il 17 maggio 1921, cannoniere O., matricola n. 44972;

BELGAN Grazioso fu Antonio e di Tertosi Emilia, nato a Chirionaci (Venezia) il 13 luglio 1922, fuochista O., matricola n. 58807;

PICCA Mauro di Natale e di Lucia Ancese, nato a Molfetta (Bari) il 23 giugno 1920, marinaio, matricola n. 10595.

(Canale di Sicilia, 28 aprile 1943).

(*Sommergibile « Torricelli »*).

DE LUCA Corrado di Francesco e di Gerseckwitz Elfrida, nato a Salerno il 18 dicembre 1918, guardiamarina;

GENTILE Giuseppe di Vincenzo e di Campo Margherita, nato a Bari il 21 aprile 1919, sottotenente D.M.;

VALENTINI Luigi fu Leonida e di Nuti Filomena, nato a Montone (Perugia) il 9 maggio 1916, sottocapo furiere O., matricola n. 37651;

DE LUCA Antonio di Francesco e di Bruno Maria, nato a Monte Giordano (Cosenza) il 16 luglio 1916, sottocapo M.N., matricola n. 37513;

PANZINI Carlo, sottocapo silurista, matricola n. 37030;

MONTERA Antonio di Paolo e di Fazio Petuna, nato a Palermo l'11 aprile 1918, sottocapo elettricista, matricola n. 40253;

VAINIGLI Giuseppe, sotto nocchiere, matricola n. 42237;

SORRENTINO Sebastiano di Gaetano e di Tuccito Anna Maria, nato ad Avola (Siracusa) il 9 luglio 1917, sottocapo furiere S., matricola n. 26304;

BALATTI Sebastiano, silurista, matricola n. 67824;

LO RUSSO Domenico di Antonio e di Mucore Domenica, nato a Bari il 16 marzo 1919, marinaio, matricola n. 61794;

FERRI Antonio di Italo e di Monaco Michela, nato ad Istonio (Ischia) il 21 giugno 1921, M.N., matricola n. 49528;

MASU Pasqualino di Francesco e di Tillacca Cattina, nato ad Alghero (Sassari) il 15 maggio 1919, marinaio, matricola n. 2870;

MORRA Rocco di Francesco e di Palmieri Anna, nato a Cerignola (Foggia) il 24 settembre 1919, marinaio, matricola n. 1261;

FERRARI Giuseppe di Augusto e di Liberi Maria, nato a Sassuolo (Modena) il 1° giugno 1918, elettricista, matricola n. 6301;

BARLOCCO Carlo di Emilio e di Pisani Adele, nato a Milano il 6 settembre 1919, M.N., matricola n. 74699;

CORSI Ranieri di Guido e di Maria, nato a Pietrasanta (Lucca) il 3 agosto 1913, marinaio, matricola n. 57431;

CANNELLA Giuseppe di Antonio e di Nicogliotto Rosaria, nato a Piraino (Messina) il 13 dicembre 1919, marinaio, matricola n. 82424;

KERNIAT Mario, silurista, matricola n. 7724;

MENDITTO Lorenzo, marinaio, matricola n. 24968;

MAGNANI Dino fu Giacomo e di Cappelletti Ida, nato a Castellarano (Emilia) il 27 giugno 1919, silurista, matricola n. 88123;

CENTOMANI Gennaro di Luigi e di Santoro Angela, nato a Napoli il 19 settembre 1919, marinaio, matricola n. 93998;

CALCAGNILE Cosimo di Vincenzo e di Onorato Michelina, nato a Lecce il 20 giugno 1917, marinaio, matricola n. 94761.

(Mar Rosso, 23 giugno 1940).

(*Sommergibile « Argo »*).

PAVENTI Umberto di Lindoro e di Valle Gioconda, nato a Genova il 27 aprile 1919, tenente di vascello;

MASUTTI Guido di Antonio e di Stella Augusta, nato a Pordenone (Udine) il 7 aprile 1912, 2° capo M.N., matricola n. 29008;

COSSU Leonardo di Giovanni e di Fresi Maria, nato a Tempio Pausania il 9 marzo 1915, 2° capo elettricista, matricola n. 32956.

(Coste Algerine, 20 giugno 1943).

(1ª *Flottiglia MM. SS.*).

PAVESI Carlo Alberto di Gino e fu Gemma Carlomagno, nato a Venezia il 27 luglio 1917, tenente di vascello.

(Pantelleria-Canale di Sicilia, novembre 1942-giugno 1943).

(2ª *Squadriglia Vedette A.S.*).

ZAIOTTI Franco di Guido e di Vidacovich Maria, nato a Treviso il 29 dicembre 1919, aspirante guardiamarina;

BIANCHINI Fausto fu Beniamino e fu Sandali Maria, nato a Rovigo il 7 giugno 1912, 2° nocchiere, matricola n. 29166;

BALOSSI Luigi di Virgilio e di Reschigna Virginia, nato a Canobio (Novara) il 3 dicembre 1919, sergente M.N., matricola n. 91582;

MONZO Carmine di Pasquale e di Rizzo Orsola, nato a Napoli il 18 dicembre 1918, sottocapo cannoniere P.M., matricola n. 68746;

ARMENIA Carmelo di Michele e di Vindigni Giuseppina, nato a Pozzallo (Ragusa) il 12 dicembre 1920, M.N., matricola n. 15706;

BELMONTE Domenico di Matteo e di Sciaccovelli Ippolita, nato a Bari il 15 agosto 1920, M.N., matricola n. 1068.

(Acque della Sicilia, notte sul 13 luglio 1943).

(3ª *Flottiglia Antisom.*).

MONACO Giuseppe fu Giuseppe e di Rinando Maria, nato a Trapani il 26 giugno 1915, sottonocchiere, matricola n. 16897;

GARIBOLDI Gaetano di Claudio e di Pozzi Giuseppina, nato a Greco Milanese (Milano) il 19 gennaio 1918, sottocapo M.N., matricola n. 49273;

AMABILE Luigi di Vincenzo e di Ganduro Anna, nato a Napoli il 6 gennaio 1916, cannoniere P.M., matricola n. 10054;

CORTE Antonio di Giuseppe e di Palma Filomena, nato a Coseno Ausonia (Frosinone) il 10 gennaio 1921, torpediniere, matricola n. 62569;

CASTALDI Leonardo di Ambrogio e di Foglia Ortensia, nato a Ponza d'Ischia il 12 maggio 1916, R.T.F., matricola n. 17307.

(Tirreno, 18 aprile 1943).

(2ª *Flottiglia « M.A.S. »*).

SCARONI Alberto di Ferruccio e fu Degli Alberti Elena, nato a Schio (Vicenza) il 17 agosto 1919, tenente di vascello.

(Acque di Pantelleria, maggio-giugno 1943).

GHIO Giovanni di Matteo e di Castagno Caterina, nato a Sestri Levante il 13 maggio 1901, tenente di vascello.

(Canale di Sicilia, marzo-maggio 1943).

NOTARBARTOLO DI VILLAROSA Giulio di Luigi e di Donegani Maria, nato a Livorno il 4 luglio 1919, tenente di vascello.

(Acque di Pantelleria, maggio-giugno 1943).

ROSELLI Pasquale di Francesco e di Guagliolo Maria, nato a Castellammare di Stabia il 9 ottobre 1919, tenente di vascello.

(Canale di Sicilia-Tunisia, novembre 1942-maggio 1943).

RICCIARDI Enrico di Ercole e di Pardi Maria, nato a Chieti il 25 luglio 1918, tenente di vascello.

(Canale di Sicilia, maggio-giugno 1943).

PISTOLESI Pietro di Pietro e di Spampani Maria, nato a Firenze il 9 maggio 1914, tenente di vascello.

(Canale di Sicilia-Tunisia, novembre 1942-maggio 1943).

BALOCCO Carlo di Francesco e di Rappa Lucia, nato a Torino il 29 dicembre 1891, capitano C.E.M.M.

(Messina, luglio-agosto 1943).

MAINO Gianluigi di Riccardo e di Della Torre Michelina, nato a Milano il 24 aprile 1917, sottotenente di vascello.

(Messina, luglio-agosto 1943).

PALMIERI Filippo di Giovanni e di Adele Sigona, nato a Comiso (Ragusa) il 31 gennaio 1912, sottotenente medico.

(Sicilia-Calabria, maggio-agosto 1943).

SCIRE' Salvatore di Antonio e di Alamo Angelina, nato a Militello (Catania) il 22 maggio 1919, sottotenente di vascello.
(Canale di Sicilia-Tunisia, novembre 1942-maggio 1943).

GARINO Agostino di Nestore e di Bolla Rosita, nato a Savona il 29 luglio 1918, sottotenente di vascello.
(Sardegna-Sicilia, maggio-luglio 1943).

MARENCO Luciano di Fiorenzo e di Ranolli Maria, nato a Roma il 15 marzo 1922, sottotenente di vascello.
(Canale di Sicilia-Messina, giugno-luglio 1943).

LA CALAMITA Giuseppe di Pietro e Stani Chiara, nato a Rocca Jonica (Reggio Calabria) il 2 ottobre 1913, sottotenente di vascello.
(Canale di Sicilia, giugno-luglio 1943).

PERASSO Rolando di Francesco e di Carniglia Letizia, nato a Chiavari (Genova) il 30 gennaio 1915, sottotenente di vascello.
(Acque di Pantelleria, maggio-giugno 1943).

CAFIERO Leopoldo di Petrantonio e di Lauro Maria, nato a Meta di Sorrento (Napoli) il 9 ottobre 1915, sottotenente di vascello.
(Canale di Sicilia-Tunisia, febbraio-maggio 1943).

LENDI Mario fu Leandro e di Annunziata Del Carlo, nato a Viareggio il 18 maggio 1914, capo R.T. di 3ª classe, matricola n. 28197.
(Canale di Sicilia-Messina, febbraio-agosto 1943).

FLERI Antonio fu Carmelo e di Bonfiglio Palma, nato a Santa Teresa di Riva (Messina) il 2 gennaio 1912, capo M.N. di 3ª classe, matricola n. 20447.
(Canale di Sicilia, febbraio-agosto 1943).

GIANNOTTI Raffaele di Luigi e di Gioconda Travelli, nato a Castel San Nicolò (Arezzo) il 21 luglio 1921, sergente R.T., matricola n. 48083.
(Sicilia, giugno-agosto 1943).

SPINUCCI Guido di Annibale e di Civita Filomena, nato ad Ascoli Piceno l'11 ottobre 1920, sergente R.T., matricola n. 48330.
(Canale di Sicilia-Tunisia, febbraio-maggio 1943).

DI MAIO Antonio fu Alfredo e di Giuseppina Santoli, nato a Napoli il 9 luglio 1921, sottocapo R.T., matricola n. 63743.
(Canale di Sicilia-Messina, febbraio-agosto 1943)

DI MEO Giovanni di Giovanni e di Schiazzano Maria, nato a Bacoli il 6 settembre 1924, sottocapo cannoniere P.M., matricola n. 67168.
(Canale di Sicilia-Messina, febbraio-agosto 1943).

(Stato Maggiore della Marina).

MAZZOLI Giovanni Battista di Ulderico e di Teresa Mancilenni, nato a Veroli (Frosinone) il 25 maggio 1901, capitano di fregata.
(Mare Egeo, marzo-aprile 1942).

(Distacamento M.M. Napoli).

DI PASQUALE Armando fu Pietro e fu Maria Concetta Rinaldi, nato a Roma il 12 gennaio 1892, capitano C.E.M.M.
(Libia, luglio-dicembre 1941).

(Compamare Napoli).

PALMEGIANO Francesco fu Vincenzo e di Emilia Lo Vecchio, nato a Palermo il 14 giugno 1894, tenente colonnello di porto.
(Porto di Napoli, 1° agosto 1940-24 aprile 1943).

(Marilibia).

DE LUCA Vittorio fu Paolo Anania e fu Sofia Altamura, nato a Napoli il 23 marzo 1894, tenente colonnello commissario (ora colonnello).
(Africa settentrionale, giugno 1940-gennaio 1943).

(Marina Lampedusa).

MARESCA Oderisio di Giuseppe e di Ruggero Luisa, nato a Piana di Sorrento (Napoli) il 24 giugno 1903, capitano di corvetta;
MOSTACCI Stefano di Vittorio e di Paggiola Amalia, nato a Trapani il 10 ottobre 1911, capitano commissario (ora maggiore).
(Lampedusa, 11-12 giugno 1943).

Art. 2.

Errata-corrige.

La croce di guerra al valor militare concessa « sul campo » al fuochista A. SCARBO Natale da Catania, matricola n. 77393, sanzionata con regio decreto in data 9 febbraio 1942, intendasi concessa al fuochista A. SCORDO Natale da Catania, matricola n. 77393.

La croce di guerra al valor militare concessa « sul campo » al 2° capo cannoniere P.S. TEBALDI Italo da Monchestein (Basilea), matricola n. 24960, sanzionata con regio decreto in data 24 marzo 1942, intendasi concessa al 2° capo cannoniere P.S. TEDALDI Italo da Monchestein (Basilea), matricola n. 24960.

La croce di guerra al valor militare concessa al capo meccanico di 3ª classe MAGLIONE Enrico di Giovanni, matricola n. 13871, sanzionata con decreto luogotenenziale in data 24 dicembre 1944, intendasi concessa al capo meccanico di 3ª classe MAGLIONE Alberico di Giovanni, matricola n. 13871.

La croce di guerra al valor militare concessa « sul campo » al cannoniere A. PAGLIANO Giovanni di Lorenzo, matricola n. 42418, sanzionata con regio decreto in data 7 novembre 1942, intendasi concessa al cannoniere A. FAGLIANO Giovanni di Lorenzo, matricola n. 42418.

La croce di guerra al valor militare concessa « sul campo » al capitano di fregata ANDREANI Giuseppe fu Giuseppe, sanzionata con decreto luogotenenziale in data 12 aprile 1946, intendasi concessa al capitano di fregata ANDRIANI Giuseppe fu Giuseppe.

La croce di guerra al valor militare concessa al sottocapo cannoniere P.S. GRASSO Giulio di Luigi, matricola n. 50490, sanzionata con regio decreto in data 25 giugno 1943, intendasi concessa al sottocapo cannoniere P.S. GRASSO Gilio di Luigi, matricola n. 50490.

La croce di guerra al valor militare concessa « sul campo » al sottocapo cannoniere A. LUCCIOLI Arturo di Giobatta, matricola n. 55479 sanzionata con regio decreto in data 25 gennaio 1943, intendasi concessa al sottocapo cannoniere A. LUCIOLI Arturo di Giobatta, matricola n. 55479.

La croce di guerra al valor militare concessa « sul campo » al capo M.N. di 1ª classe MARIANI Roberto di Francesco e di Raffaella Piccioni, nato a La Maddalena il 3 ottobre 1907, matricola n. 10647, sanzionata con decreto luogotenenziale in data 12 aprile 1946, intendasi concessa al capo M.N. di 1ª classe MORIANI Roberto di Francesco e di Raffaella Piccioni, nato a La Maddalena il 3 novembre 1907, matricola n. 10647.

La croce di guerra al valor militare concessa « sul campo » al sergente silurista INNOCENTI Antonio di Silio, matricola n. 57016, sanzionata con decreto luogotenenziale in data 12 aprile 1946, intendasi annullata.

La medaglia di bronzo al valor militare concessa al tenente di porto CAVALLARI Oreste, sanzionata con decreto luogotenenziale in data 20 luglio 1945, intendasi annullata.

La croce di guerra al valor militare concessa al capitano di vascello D'ALOJA Temistocle fu Nicola, sanzionata con regio decreto in data 16 agosto 1943, intendasi annullata.

Art. 3.

Le motivazioni relative alle concessioni di cui all'art. 1, per necessità di tutela del segreto militare, non vengono pubblicate.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 15 novembre 1946

DE NICOLA

MICHELI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 gennaio 1947
Registro Marina militare n. 1, foglio n. 91. — CILLI

(471)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 4 dicembre 1946, n. 671.

Temporanea sospensione dell'esercizio del diritto di affrancazione dei canoni enfiteutici, censi ed altre prestazioni perpetue nei riguardi di comuni, provincie, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ed enti ecclesiastici beneficiari.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto l'art. 971 del Codice civile;

Visti la legge 11 giugno 1925, n. 998 ed il regio decreto 7 febbraio 1926, n. 426;

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la grazia e giustizia, di concerto con i Ministri per l'interno, per le finanze, per il tesoro e per l'agricoltura e foreste;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

E' sospeso, fino al 31 dicembre 1948, l'esercizio del diritto di affrancazione dei canoni enfiteutici relativi ai fondi concessi in enfiteusi da comuni, provincie, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ed enti ecclesiastici beneficiari, nonchè dei censi e di ogni altra prestazione perpetua di qualsiasi natura, costituiti a favore degli enti suddetti.

I procedimenti per affrancazioni di canoni enfiteutici, di censi e di ogni altra prestazione perpetua preveduti nel comma precedente, che siano stati iniziati a decorrere dal 25 luglio 1943 e che siano in corso alla data di pubblicazione del presente decreto sono estinti, salvo che nel procedimento sia intervenuta sentenza di merito, sebbene di primo grado, e l'enfiteuta può chiedere lo svincolo del deposito che abbia effettuato a norma dell'art. 15 della legge 11 giugno 1925, n. 998.

L'enfiteuta deve corrispondere al concedente anche le annualità di canone scadute in pendenza del procedimento estinto ed è tenuto ad effettuarne il pagamento entro il termine di sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 4 dicembre 1946

DE NICOLA

DE GASPERI — GULLO — SCOCCIMARRO — BERTONE — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 febbraio 1947
Atti del Governo, registro n. 5, foglio n. 32. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 7 dicembre 1946.

Concessione del sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori involontariamente disoccupati del comune di Brindisi.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto legislativo 20 maggio 1946, n. 373;

Sentito il Comitato per la disoccupazione di cui all'art. 9 del predetto decreto;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata per la durata di giorni 90, con la decorrenza per ciascun lavoratore dalla data della presentazione della domanda, la concessione del sussidio straordinario di disoccupazione di cui agli articoli 2 e 3 del regio decreto legislativo 20 maggio 1946, n. 373, ai lavoratori dell'industria edile e metalmeccanica del comune di Brindisi, che si trovino involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro.

Art. 2.

Sono esclusi dalla concessione del sussidio:

1) coloro che beneficiano di sussidi, di indennità, di integrazioni salariali anche a titolo di trattamento di licenziamento o di pensione o di rendite corrisposte a carico dello Stato, degli enti locali e degli istituti di previdenza ed assistenza sociale;

2) coloro che non versino in condizioni economiche disagiate;

3) coloro che siano già assistiti dagli E.O.A., in danaro o in natura;

4) coloro che non rispondano alla chiamata di controllo del loro stato di disoccupazione;

5) coloro che trovino una nuova occupazione o che rifiutino altro collocamento;

6) coloro che siano affluiti da altre località e che, per appartenere alle più differenti attività lavorative, debbono essere indotti a ritornare alle loro occupazioni normali;

7) coloro che appartengano a categorie la cui occupazione sia saltuaria ed occasionale anche in tempo normale;

8) coloro che siano iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli di cui all'art. 12 del regio decreto 24 settembre 1940, n. 1949;

9) coloro che abbiano rifiutato o trascurato di adempiere alla prescrizione della frequenza di corsi di istruzione professionale o di pratica di laboratorio a norma dell'art. 67 del regolamento dell'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria di cui al regio decreto 7 dicembre 1924, n. 2270.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 dicembre 1946

p. *Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
CASSIANI

Il Ministro per il tesoro
BERTONE

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 febbraio 1947
Registro Lavoro e previdenza n. 4, foglio n. 169.

(732)

DECRETO MINISTERIALE 7 dicembre 1946.

Concessione del sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori involontariamente disoccupati della provincia di Bologna.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto legislativo 20 maggio 1946, n. 373;

Sentito il Comitato per la disoccupazione di cui all'art. 9 del predetto decreto;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata per la durata di giorni 90, con la decorrenza per ciascun lavoratore dalla data della presentazione della domanda, la concessione del sussidio straordinario di disoccupazione di cui agli articoli 2 e 3 del regio decreto legislativo 20 maggio 1946, n. 373, ai lavoratori dell'industria metalmeccanica ed edile della provincia di Bologna, che si trovino involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro.

Art. 2.

Sono esclusi dalla concessione del sussidio:

1) coloro che beneficiano di sussidi, di indennità, di integrazioni salariali anche a titolo di trattamento di licenziamento o di pensione o di rendite corrisposte a carico dello Stato, degli enti locali e degli istituti di previdenza ed assistenza sociale;

2) coloro che non versino in condizioni economiche disagiate;

3) coloro che siano già assistiti dagli E.C.A., in danaro o in natura;

4) coloro che non rispondano alla chiamata di controllo del loro stato di disoccupazione;

5) coloro che trovino una nuova occupazione o che rifiutino altro collocamento;

6) coloro che siano affluiti da altre località e che, per appartenere alle più differenti attività lavorative, debbono essere indotti a ritornare alle loro occupazioni normali;

7) coloro che appartengano a categorie la cui occupazione sia saltuaria ed occasionale anche in tempo normale;

8) coloro che siano iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli di cui all'art. 12 del regio decreto 24 settembre 1940, n. 1949;

9) coloro che abbiano rifiutato o trascurato di adempiere alla prescrizione della frequenza di corsi di istruzione professionale o di pratica di laboratorio a norma dell'art. 67 del regolamento dell'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria di cui al regio decreto 7 dicembre 1924, n. 2270.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 dicembre 1946

p. *Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
CASSIANI

Il Ministro per il tesoro
BERTONE

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 febbraio 1947
Registro Lavoro e previdenza n. 4, foglio n. 168.

(733)

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1947.

Nomina del presidente e del vice presidente dell'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e successive modificazioni, che approva le norme regolamentari per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141; 7 aprile 1938, n. 636; 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Visto il proprio decreto in data 14 ottobre 1944 relativo allo scioglimento degli organi dell'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma, ed alla nomina del commissario e del vice commissario straordinari;

Visto lo statuto dell'Istituto anzidetto, approvato con decreto del Capo del Governo in data 27 novembre 1939;

Considerata l'opportunità di provvedere alla ricostituzione dell'ordinaria amministrazione del ripetuto Istituto;

Decreta:

Il principe Rufo Ruffo della Scaletta e il dottor Raul Borioni sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma, per gli esercizi 1947-1948.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 gennaio 1947

Il Ministro per il tesoro
BERTONE

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
SEGNI

(682)

DECRETO MINISTERIALE 27 gennaio 1947.

Approvazione del nuovo statuto del Monte di credito su pegno di Rovigo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Vista la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Viste le deliberazioni in data 11 febbraio e 7 settembre 1946, del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Rovigo;

Decreta:

E' approvato il nuovo statuto del Monte di credito su pegno di Rovigo, con sede in Rovigo, giusta il testo composto di n. 56 articoli allegato al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 gennaio 1947

(650) p. *Il Ministro*: PETRILLI

DECRETO MINISTERIALE 27 gennaio 1947.
Costituzione della Commissione arbitrale di prima istanza per le assicurazioni sociali presso la sede di Matera dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 25 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3184, e 104 del regolamento d'attuazione approvato con regio decreto 28 agosto 1924, n. 1422;

Visti gli articoli 12 del regio decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2055, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1928, n. 1132, e 32 del regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1928, numero 1343;

Visto l'art. 140 del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827;

Visto l'art. 230 delle disposizioni di attuazione del Codice di procedura civile e disposizioni transitorie, per il quale i giudizi proposti prima dell'entrata in vigore del Codice davanti alle Commissioni arbitrali per le assicurazioni sociali, continuano ad essere regolati dalla legge precedente sino alla loro definizione;

Considerata la necessità di provvedere alla costituzione della Commissione arbitrale di prima istanza per le assicurazioni sociali presso la sede di Matera dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Viste le designazioni fatte dal Ministro per la grazia e giustizia, per quanto riguarda la nomina del presidente effettivo e del presidente supplente, e dal Prefetto di Matera per quanto concerne la nomina dei sanitari generici e dei sanitari abilitati alla cura della tubercolosi e dei rappresentanti dei datori di lavoro e degli assicurati;

Decreta:

La Commissione arbitrale di prima istanza per le assicurazioni sociali presso la sede di Matera dell'Istituto nazionale della previdenza sociale è costituita come segue:

1) *Presidenza*:
Ripoli dott. Raffaele, presidente effettivo;
Fasano dott. Antonio, presidente supplente.

2) *Sanitari abilitati all'assistenza domiciliare della tubercolosi*:
Mancini dott. Gioacchino, membro effettivo;
Ventura dott. Tommaso, membro effettivo;
Guerricchio dott. Antonio, membro supplente;
Ferretti dott. Gaetano, membro supplente.

3) *Sanitari generici*:
Quaranta dott. Nicola, membro effettivo;
Lo Nigro dott. Mario, membro effettivo;
Lamacchia dott. Giuseppe, membro supplente;
Padula dott. Mauro, membro supplente.

4) *Rappresentanti dei datori di lavoro industriale*:
Morelli Giovanni, membro effettivo;
Fiore Domenico, membro supplente.

5) *Rappresentanti dei datori di lavoro agricolo*:
Gattini dott. Tommaso, membro effettivo;
Lacopeta Antonio, membro supplente.

6) *Rappresentanti degli assicurati industriali*:
Suglia Giuseppe, membro effettivo;
Patruno Giuseppe, membro supplente.

7) *Rappresentanti degli assicurati agricoli*:
Ancona dott. Giuseppe, membro effettivo;
Ambrosecchia Nunzio, membro supplente.

Roma, addì 27 gennaio 1947

(678) *Il Ministro*: D'ARAGONA

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1947.
Validità, agli effetti della previdenza marinara, del periodo d'imbarco su navi da guerra in armamento e sulle navi mercantili nazionali in tempo di guerra.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MILITARE

Visto il regio decreto legislativo 31 maggio 1946, numero 616;

Decreta:

In adempimento alla norma dell'art. 11 del decreto legislativo luogotenenziale 22 marzo 1946, n. 391, è fissata all'8 maggio 1945 la data colla quale cessa di essere considerato per una entità doppia alla sua durata, il periodo d'imbarco, dal 10 giugno 1940, su navi da guerra in armamento e sulle navi mercantili nazionali.

Per i marittimi imbarcati su navi da guerra, o su navi mercantili inscritte nei ruoli del naviglio ausiliario dello Stato, adibite al dragaggio delle mine, la data di cui al citato art. 11 sarà stabilita dal Presidente del Consiglio dei Ministri, d'intesa con i Ministri interessati, ai sensi dell'art. 1, ultimo comma, del regio decreto legislativo 31 maggio 1946, n. 606.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1947

Il Ministro per la marina mercantile
ALDISIO

Il Ministro per la marina militare
MICHELI

(699)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Esito del ricorso presentato da Del Nunzio Valdemiro avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 81 decisioni N. 73-946 Registro di ricorsi

L'anno 1947, il giorno 13 del mese di gennaio, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistina Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dal signor Del Nunzio Valdemiro fu Luigi, nato a Giulianova (Teramo) il 12 luglio 1896 ed abitante in Roma, via Francesco De Sanctis n. 15, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.

Ha quindi adottato la seguente decisione:

(*Omissis*).

. . ., per non avere cioè svolto attività politica informativa nell'interesse del regime fascista;

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, accoglie il ricorso proposto da Del Nunzio Valdemiro e ordina la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 13 gennaio 1947

La Commissione
T. CATALDI - F. POLISTINA - A. SCIAUDONE

Il segretario: D. CURCIO

(508)

Esito del ricorso presentato da Carreras Emilia avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 82 decisioni N. 31-946 Registro di dicorsi

L'anno 1947, il giorno 14 del mese di gennaio, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistina Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dalla signora Carreras Emilia fu Enrico e di Poglianeci Giuseppina, nata a Roma il 16 aprile 1902 ed ivi residente, corso Vittorio Emanuele n. 39, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.

Ha quindi adottato la seguente decisione:

(*Omissis*).

. . . il ricorso quindi va accolto per non avere la Carreras svolto attività informativa politica nell'interesse del regime fascista.

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, accoglie il ricorso proposto da Carreras Emilia e ordina la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 14 gennaio 1947

La Commissione
T. CATALDI - F. POLISTINA - A. SCIAUDONE

Il segretario: D. CURCIO

(509)

Esito del ricorso presentato da Guarino Umberto avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 83 decisioni N. 236-946 Registro di ricorsi

L'anno 1947, il giorno 15 del mese di gennaio, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistina Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dal signor Guarino Umberto fu Pietro, nato a Napoli il 1° settembre 1899 e residente in Roma, via della Dogana Vecchia n. 29, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.

Ha quindi adottato la seguente decisione:

(*Omissis*).

. . . per non essere stato il Guarino informatore dell'O.V.R.A., nè avere fornito informazioni nell'interesse del regime fascista.

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, accoglie il ricorso proposto da Guarino Umberto e ordina la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145, del 2 luglio 1946.

Roma, addì 15 gennaio 1947

La Commissione
F. CATALDI - F. POLISTINA - A. SCIAUDONE

Il segretario: D. CURCIO

(510)

Esito del ricorso presentato da Mattina Stefano avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 84 decisioni N. 7-946 Registro dei ricorsi

L'anno 1947, il giorno 16 del mese di gennaio, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistina Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dal signor Mattina Stefano fu Tommaso, nato a Palermo il 23 maggio 1894 e residente in Roma, via Portuense n. 220, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere

la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.

Ha quindi adottato la seguente decisione:

(*Omissis*).

... ; che, quindi, non può affermarsi che egli abbia fornito informazioni nell'interesse del regime fascista ...

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, accoglie il ricorso proposto da Mattina Stefano e ordina la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 16 gennaio 1947

La Commissione
T. CATALDI - F. POLISTINA - A. SCIAUDONE

Il segretario: D. CURCIO

(511)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 17 gennaio 1947, il Capo provvisorio dello Stato ha concesso l'exequatur al signor Alberto Pizzochero, Console onorario dell'Uruguay a Como.

(722)

In data 17 gennaio 1947, il Capo provvisorio dello Stato ha concesso l'exequatur al signor Charles A. Bay, Console generale degli Stati Uniti d'America a Milano.

(723)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Noventa di Piave ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 10 settembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Noventa di Piave (Venezia), di un mutuo di L. 860.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(776)

Autorizzazione al comune di Lugo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 18 ottobre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Lugo (Ravenna), di un mutuo di L. 10.800.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(777)

Autorizzazione al comune di Alfonsine ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 14 ottobre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Alfonsine (Ravenna), di un mutuo di L. 2.480.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(778)

Autorizzazione al comune di Cotignola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 12 novembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Cotignola (Ravenna), di un mutuo di L. 1.312.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(779)

Autorizzazione al comune di Rovereto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 21 novembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Rovereto (Trento), di un mutuo di L. 8.100.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(780)

Autorizzazione al comune di Cavarzere ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 7 novembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Cavarzere (Venezia), di un mutuo di L. 2.034.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(781)

Autorizzazione al comune di Mira ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 19 ottobre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Mira (Venezia), di un mutuo di L. 4.000.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(782)

Autorizzazione al comune di San Donà di Piave ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 20 novembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di San Donà di Piave (Venezia), di un mutuo di L. 3.080.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(783)

Autorizzazione al comune di Pianiga ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 16 ottobre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Pianiga (Venezia), di un mutuo di L. 685.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(784)

Autorizzazione al comune di Pergola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 7 novembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Pergola (Pesaro Urbino), di un mutuo di L. 1.100.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(785)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffide per smarrimento di ricevute di deposito di titoli di Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 37-*A*

In conformità dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico e dell'art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunciato lo smarrimento della ricevuta mod. 168 *T*, n. 61, rilasciata il 19 agosto 1943 dalla sezione di Tesoreria provinciale di Pesaro a favore di Parente Ettore fu Luigi di Pesaro, per il deposito di buoni del Tesoro novennali 4 % 1951 per L. 2000 presentati per operazioni.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica senza che siano notificate opposizioni, si provvederà alla consegna dei titoli rappresentati dalla predetta ricevuta a chi di ragione, senza ritiro della ricevuta medesima, la quale dovrà ritenersi di nessun valore.

Roma, addì 4 dicembre 1946

(4197) *Il direttore generale*: CONTI

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 38

In conformità dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico e dell'art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunciato lo smarrimento delle ricevute mod. 168 *T*, nn. 368 e 369, rilasciate l'8 settembre 1943 dalla sezione di Tesoreria provinciale di Torino a favore del Banco di Sicilia, sede di Torino, per il deposito rispettivamente di L. 10.000 e L. 40.000 di buoni del Tesoro novennali 1951 - 4 %, presentati per operazione di cambio in buoni 1951, 5 %.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica senza che siano notificate opposizioni, si provvederà alla consegna dei titoli rappresentati dalla predetta ricevuta a chi di ragione, senza ritiro della ricevuta medesima, la quale dovrà ritenersi di nessun valore.

Roma, addì 4 dicembre 1946

(4198) *Il direttore generale*: CONTI

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 39.

Si notifica che è stato denunciato lo smarrimento di ricevuta mod. 25-*A*, n. 800, pos. 13335, rilasciata dalla Direzione generale del Debito pubblico, Ufficio ricevimento, in data 20 agosto 1945, a favore di Scalia Giovanni fu Giuseppe per il deposito di buoni del Tesoro nov. 5 %-1934 per l'importo complessivo di L. 1500 presentati per operazioni.

A termini dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, e dell'art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Foglio degli annunzi legali della provincia di Roma, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa richiesta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 4 dicembre 1946

(4199) *Il direttore generale*: CONTI

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 42.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro novennali 5 % 1946, serie *A*, numero 6576, di L. 1000 cap. nom.; serie *A*, n. 6577, di L. 2000 cap. nom.; serie *A*, n. 6578, L. 10.000 cap. nom., intestati alla Cassa scolastica della Scuola secondaria di avviamento al lavoro di Avellino, col pagamento degli interessi in Avellino.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome del suddetto Ente titolare.

Roma, addì 4 dicembre 1946

Il direttore generale: CONTI

(4196)

MINISTERO DELLE FINANZE E DEL TESORO

RAGIONERIA CENTRALE PRESSO IL MINISTERO DELLA MARINA MILITARE

Diffida per smarrimento di mandato di pagamento

In conformità delle disposizioni contenute negli articoli 470 e seguenti del regolamento per la contabilità generale dello Stato, si notifica che è andato smarrito il mandato n. 13 di L. 5920 sul cap. 21, esercizio 1942-43 del bilancio passivo del Ministero della marina, emesso il 22 agosto 1942 a favore della signora De Matteis (o Dematteis) Marianna nata Magro di Salvatore, residente in Sciacca (Agrigento), per indennità una volta tanto in luogo di pensione.

Si invita chiunque possa dar notizia del suddetto mandato, di comunicarla subito alla suddetta Ragioneria centrale e si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano state notificate opposizioni alla detta Ragioneria centrale nei modi di legge, si chiederà la autorizzazione alla Direzione generale del tesoro per l'emissione di un duplicato del titolo smarrito.

Il direttore capo della Ragioneria: MARCHI

(717)

MINISTERO DELLE FINANZE E DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 12 febbraio 1947 - N. 35

Argentina	25 —	Norvegia	20,1625
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2817	Olanda	37,6485
Brasile	5,45	Portogallo	4,057
Canadà	100 —	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	27,78
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	35,55
India (Bombay)	80,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	91,30
Id. 3,50 % 1902	84,40
Id. 3 % lordo	66,60
Id. 5 % 1935	94,475
Redimibile 3,50 % 1934	81,875
Id. 5 % 1936	95,25
Obbligazioni Venezie 3,50 %	98,70
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,45
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,40
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,325
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,275
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,25
Id. 4 % (15 settembre 1951)	94 —
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	98,80
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,275
Id. 5 % convertiti 1951	99,15

MINISTERO DELLE FINANZE E DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 10.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rend. 5 %	160031	205 —	Eredi indivisi di Guillaume *Angiolina* maritata *Garlin*, dom. a Borgonuovo Bardonecchia (Torino), con usufrutto a *Della Torre Giuseppe* fu Giovanni, dom. a Borgonuovo Bardonecchia.	Eredi indivisi di Guillaume *Maria Teresa Angelina fu Francesco* maritata *Garcin*, ecc., come contro, con usufrutto a *Dallatorre Giovanni Giuseppe* fu Giovanni, domic. a Bardonecchia.
Id.	143839	2.550 —	Ente Comunale di Assistenza di Valbrembo (Bergamo), con usufrutto a favore di Milesi *Oliva fu Giov. Maria*, dom. a Bergamo.	Come contro, con usufrutto a favore di Milesi *Maria Oliva* fu *Giovanni*, dom. a Bergamo.
Id.	187861	375 —	Pensato Dora di Salvatore, moglie di Russi *Luigi*, dom. in Torre Maggiore (Foggia) vincolo dotale.	Pensato Dora di Salvatore, moglie di Russi *Mario*, ecc., come contro.
B. T. Nov. 1943 Serie E	1543	Capitale 4.000 —	Come sopra.	Come sopra.
B. T. Nov. 1943 Serie D	1204	3.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Rend. 5 % (1935)	115768	800 —	Giudice *Lina* di Benedetto, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Mariano Comense.	Giudice *Gemma Lina Margherita*, ecc. come contro.
P. R. 3,50 % (1934)	341382	633,50	Picullo Fiorentina Maria fu Giacomo, moglie di Sobrero Filippo, dom. ad Alessandria, con usuf. a Lombardi *Enrichetta* fu Domenico ved. di Ferrofino Giuseppe, dom. ad Alessandria.	Come contro, con usufrutto a Lombardi *Maria Maddalena Enrichetta*, ecc., come contro.
Id.	304774	805 —	Licastri Patti Attilio di Luigi, dom. a Palermo, con usufrutto a Licastri Patti Luigi fu *Liborio*, dom. a Palermo.	Come contro, con usufrutto a Licastri Patti Luigi fu *Carlo*, dom. a Palermo.
Id.	369831	4.550 —	Ruella Alfredo fu Carlo, dom. a San Martino Alfieri (Alessandria), con usufrutto a Bosticco *Prassede* fu Giuseppe vedova Ruella Carlo.	Come contro, con usufrutto a Bosticco *Maria Prassede*, ecc., come contro.
Id.	258484	322 —	*Sarica Russo* Serafina Ada fu Francesco, minore sotto la patria potestà della madre Sarica Giuseppina ved. Sarica Russo, dom. a Reggio Calabria.	*Sarica* Serafina Ada fu Francesco, ecc. come contro.
Id.	387779	1.435 —	*Sarica Russo Ada*,, ecc., come sopra.	*Sarica Serafina Ada*, ecc., come sopra.
Id.	495931	875 —	Rolando Irene Maria Clotilde di Francesco, dom. a Torino, con usufrutto a Rolando Vittorio fu Giovanni, dom. a Torino.	Rolando Irene Maria Clotilde di Francesco, *minore sotto la patria potestà del padre*, dom. a Torino, con usufrutto come contro.
Id.	192376	325,50	Racioppi Anna-Maria Rosa fu *Antonio*, minore sotto la patria potestà della madre Totaro Rosa di Nicola Maria ved. di Racioppi Antonio, dom. a Roccanova (Potenza).	Racioppi Anna-Maria Rosa fu *Donato Antonio*, ecc. come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	804328	490 —	Come sopra.	Come sopra.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 % (1934)	329840	350 —	Zilli Aldo fu Antonio, dom. a Milano, con usufrutto a Zilli *Teresa* fu Scipione, nubile, dom. a Venezia	Come contro, con usufrutto a Zilli *Maria Teresa*, ecc. come contro.
Id.	486593	175 —	De Salvo Nicolò di Francesco, dom. in Messina.	De Salvo Nicolò di Francesco, *minore sotto la patria potestà del padre*, dom. in Messina.
Id.	486594	175 —	De Salvo Nazzareno, ecc. come sopra.	De Salvo Nazzareno, ecc., come sopra.
Id.	486591	175 —	Filocamo Nicolò fu Giovanni, dom. a Messina.	Filocamo Nicolò fu Giovanni, *minore sotto la tutela di De Salvo Francesco*, domiciliato a Messina.
Id.	486592	175 —	Filocamo Giuseppe fu Giovanni, dom. a Messina.	Filocamo Giuseppe, ecc. come sopra.
Id	337169	637 —	Lieggi Francesco fu Cosimo, minore sotto la patria potestà della madre Martinelli Maria Caterina fu *Francesco*, vedova di Lieggi Cosimo, dom. a Turi (Bari) con usufrutto a Martinelli Maria Caterina fu *Francesco*.	Lieggi Francesco fu Cosimo, minore sotto la patria potestà della madre Martinelli Maria Caterina fu *Vito Francesco*, ved. di Lieggi Cosimo, dom. a Turi (Bari), con usufrutto a Martinelli Maria Caterina fu *Vito Francesco*.
Id.	243653	10,50	Gentili *Alfonso Alvaro di Tomaso*, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Trevi nel Lazio.	Gentili *Alvaro di Luigi*, minore, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	700002	70 —	Piperni *Angiolina* di Michele, moglie di Gizzi Pasquale, vincolata per dote.	Piperni *Addolorata Angela Maria* di Michele, moglie di Gizzi Pasquale, vincolata per dote.
Id.	289791	385 —	Schiannini Francesco e Giulia fu Giuseppe, minori sotto la patria potestà della madre Giusti Giustina, con usufrutto a Giusti *Giustina* fu Francesco ved. di Schianini Giuseppe.	Come contro, con usufrutto a Giusti *Agostina Teresa Catterina* fu Francesco, ecc., come contro.
Id.	5905	70 —	Ferrari *Carolina* fu Francesco, nubile, domiciliata a Castelnuovo Magra (La Spezia).	Ferrari *Paola Carolina* fu Francesco, ecc., come contro.
Id.	747386	35 —	Bourlot Susanna fu Michele, moglie di Augan *Luigi*, dom. a Fenestrelle (Torino).	Bourlot Susanna fu Michele moglie di Augan *Giovanni Giuseppe Luigi*, dom. a Fenestrelle (Torino).
Id.	747387	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	747388	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	747389	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	247390	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	747391	42 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	328848	280 —	Tua *Angela* di Angelo, moglie di Tua Felice, dom. a Cuneo.	Tua *Maria Giuseppa Angiola*, ecc., come contro.
Id.	328849	52,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	369334	70 —	Tua *Angela* del vivente cav. Angelo, moglie del dott. Tua Felice, dom. a Cuneo.	Come sopra.
Id.	472286	700 —	Tua *Angela* fu Angelo, moglie di Tua Felice, dom. a Cuneo.	Come sopra.
Id.	472287	700 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	727039	17,50	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	470499	420 —	Come sopra, con vincolo dotale.	Come sopra, con vincolo dotale.
Cons. 3,50 % (1906)	341401	350 —	De Prati Emma fu Giacomo, moglie di Denegri *Teofilo* fu Pasquale, dom. a Genova, con vincolo dotale.	De Prati Emma fu Giacomo, moglie di Denegri *Luigi Agostino Teofilo* fu Pasquale, ecc., come contro.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	277633	185,50	Verrando *Apollonia* fu Giovanni Battista vedova di Luigi Salvagni, dom. a Dolceacqua (Porto Maurizio).	Verrando *Marina Lucrezia Apolonia*, ecc., come contro.
Id.	300801	59,50	Come sopra.	Come sopra.
Rend. 5 % (1935)	57391	270 —	Come sopra, moglie di Gardel Gio. Battista dom. a Dolceacqua.	Come sopra, moglie di Gardel Gio. Battista, dom. a Dolceacqua (Porto Maurizio).
Cons. 3,50 % (1906)	409240	248,50	Pratesi *Iginia o Eginia* di Novello, moglie di Turchi Giovanni, dom. in Firenze, con vincolo dotale.	Pratesi *Elvira Eginia Maria*, ecc. come contro.
Id.	794605	227,50	Pratesi *Iginia*, ecc. come sopra, senza vincolo.	Come sopra, senza vincolo.
Id.	603663	360,50	Alberti *Giulia* ed *Alberta* di *Emilio*, minori sotto la patria potestà del padre, con usufrutto a Condulmer Maria fu Girolamo, moglie di Alberti *Emilio*.	Alberti *Giulia-Anna Giovanna* e *Livia-Maria Alberta* di *Alvise Emilio*, ecc. come contro, con usufrutto a Condulmer Maria fu Girolamo, moglie di Alberti *Alvise Emilio*.
Rend. 5 %	18125	170 —	Alberti *Giulia* ed *Alberta* fu Alvise Emilio, ecc., come sopra, con usufrutto come sopra.	Alberti *Giulia Anna Giovanna* e *Livia Maria Alberta* fu Alvise Emilio, ecc., come sopra, con usufrutto come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	754277	168 —	Muller Elisa fu Giuseppe, moglie di Marangoni Alessandro fu Carlo, dom. in Torino, con usufrutto a favore di Besozzi *Giuseppina* fu Luigi, nubile, dom. in Laveno.	Come contro, con usufrutto a Besozzi *Orsola Giuseppina*, ecc., come contro.
Id.	300321	420 —	Grosso *Irene Caterina* di Giuseppe, nubile, dom. in Torino.	Grosso *Caterina*, ecc., come contro.
Id.	692615	612,50	Bellantoni Rocco di *Mariano Gaetano*, domiciliato in New York.	Bellantoni Rocco di *Gaetano*, dom. in New York.
Id.	699224	105 —	Bellantoni Rocco di *Mariano*, dom. in New York.	Come sopra.
Id.	704043	728 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	642659	490 —	Podestà *Giuseppina* fu Emanuele, nubile, dom. in Albenga (Genova).	Podestà *Maria Giuseppina Antonietta Angela*, ecc., come contro.
B. T. Nov. 4 % (1943) Serie B	666	Capitale 2.000 —	Astori *Carlo* fu Luigi, minore sotto la patria potestà della madre Amisano Cristina fu Carlo ved. Astori, dom. a Genova.	Astori *Francesco Carlo* fu Luigi, ecc. come contro.
Id.	667	2.000 —	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 3 febbraio 1947

Il direttore generale: CONTI

(691)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.